

CRISI DEL 1929

La crisi di borsa a Wall Street è **provocata da eccessi speculativi su titoli fondiari** (boom della Florida).

Si determina una **corsa al ritiro della liquidità delle banche** con collasso del sistema bancario americano.

La **mancata cooperazione internazionale** rende **impossibile** il controllo dell'instabilità mondiale.

1929-1932

POLITICHE RESTRITTIVE DELLA *FEDERAL RESERVE*:

- ✓ scarsa liquidità,
- ✓ ritiro degli investimenti americani a breve sulle piazze europee, in particolare dalla Germania,
- ✓ crisi bancarie in USA (centinaia di fallimenti), Austria (fallisce il Credianstalt), Germania (ristrutturazione sistema bancario)

1933

- ✓ **crisi della "banca mista" italiana,**
- ✓ salvataggio del sistema creditizio con la **creazione dell'IRI**, legge bancaria del 1937

Interventi mirati della mano pubblica (IRI, New Deal ecc.)

Si generalizzano le forme di intervento - diretto e indiretto - dello stato in economia.

In generale si esce dalla crisi

Si evidenzia una tendenza in atto dal 1° conflitto con la restrizione delle aree di libero mercato, l'aumento della gestione pubblica, la chiusura dei mercati internazionali.

Si privilegiarono obiettivi interni rispetto alla cooperazione internazionale.

Della Crisi del '29 esistono **diverse spiegazioni, finanziarie, monetarie, reali**, riconducibili a fattori di breve e lungo periodo. Fra le principali:

Ruolo dei **FATTORI STRUTTURALI**

come la crescente rigidità del sistema a causa della formazione dei monopoli e di salari (Keynes)

Ruolo dei **FATTORI REALI**

sovra-espansione della capacità produttiva del sistema, eccessiva espansione US, sovrapproduzione

Ruolo dei **FATTORI MONETARI**

errori di politica monetaria (*Federal Reserve*), ritiro dei prestiti americani

LA GERMANIA DI WEIMAR E DI HITLER

1918-1923

Dopo le dimissioni di Guglielmo II, crolla l'Impero, nasce una Repubblica parlamentare a suffragio universale e sistema elettorale proporzionale.

1919

costituzione federale di Weimar

La Germania vive al massimo livello le **tensioni del dopoguerra e della sconfitta** (amputazioni territoriali, frustrazione per una pace penalizzante e umiliante, problema delle riparazioni, tensioni ideologiche tra destra nazionalista e sinistra comunista).

fino al 1923

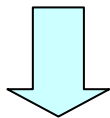
forti conflitti socio-politici: assassinio del ministro Rathenau, moti comunisti di Berlino con la repressione e uccisione di Karl Liebknecht e Rosa Luxemburg, repubblica socialista di Monaco, putsch di Monaco, occupazione della Ruhr.

La **GRANDE INFLAZIONE**: cause e conseguenze
sociali, economiche e politiche.

dal 1923

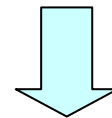
- ✓ risanamento finanziario (Rentenmark),
- ✓ Piano Dawes,
- ✓ aiuti americani,
- ✓ ripresa economica,
- ✓ governo Streseman,
- ✓ distensione con la Francia,
- ✓ smilitarizzazione della Renania,
- ✓ ingresso nella Società delle Nazioni,
- ✓ fioritura artistico-culturale (Bauhaus, Brecht, Lang, Schonberg, Kandinsky) ma debolezza democratico-istituzionale (frammentazione partitica e instabilità governativa),
- ✓ disoccupazione

L'impatto della Crisi del 1929:



AUSTRIA

- ✓ fallimento del Credit-Anstalt,
- ✓ svolta autoritaria con il governo di Dolfuss (1934, assassinato dai nazisti) e repressione



GERMANIA

- ✓ ritiro dei crediti statunitensi,
 - ✓ crollo della produzione industriale,
 - ✓ 6 milioni di disoccupati,
 - ✓ deflazione,
 - ✓ governo Brüning che legifera senza Parlamento
- Il presidente della Repubblica Hindenburg favorisce deriva autoritaria: sinistra divisa, centro debole, emerge il NSP.

1933-1934

L'ascesa al governo e al potere di Hitler

30 gennaio 1933

Governo Hitler.

febbraio/luglio 1933

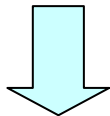
- ✓ Costruzione del Regime con lo scioglimento del Parlamento,
- ✓ incendio del Reichstag,
- ✓ violenza sistematica delle SA e delle SS,
- ✓ elezioni (con il NSP al 45%),
- ✓ indottrinamento scientifico (ministro della propaganda Goebbels),
- ✓ inaugurazione del sistema concentrazionario (Himmler a capo delle SS).

30 giugno 1934

- ✓ La “notte dei lunghi coltelli”,
- ✓ massacro delle SA,
- ✓ regolamento politico interno al partito nazista,
- ✓ Hitler capo dello Stato, del Governo, dell'Esercito e del Partito.

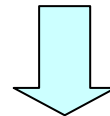
- 1) *Politica sociale*
- 2) *Politica economica*
- 3) *Politica estera*

Politica sociale



in campo **RAZZIALE**:

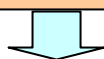
- incremento demografico,
- limitazione diritti delle donne,
- spazio vitale,
- arianesimo,
- leggi antisemite (Norimberga, 1935, “notte dei cristalli”),
- persecuzione razziale (“soluzione finale”)



sul fronte del **CONSENSO**:

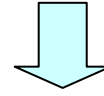
- assistenza sociale,
- eliminazione della disoccupazione,
- coreografia, raduni oceanici, miti/simboli, radio, cinema, sport, Olimpiadi,
- carisma di Hitler, repressione delle opposizioni e del dissenso (Gestapo),
- sostegno da parte della chiesa protestante,
- politica incerta ed ambigua della chiesa cattolica (Pio XII)

Politica economica



- forte dirigismo,
- intervento economico dello stato finanziato con il debito pubblico ⇒ edilizia pubblica,
- autostrade,
- industria pesante,
- chimica,
- riarmo (‘38, spese militare 1/2 della spesa pubblica),
- VW,
- crollo disoccupazione,
- divieto sciopero,
- militarizzazione fabbriche,
- autarchia (assenza materie prime e generi alimentari) ⇒ guerra

Politica estera



- Rivalse sulla pace di Versailles: grande Wehrmacht
- 1933: uscita dalla SdN
- 1936: militarizzazione della Renania
- Spazio vitale ⇒ Est/Sud-Est
- 1938: Anschluss, poi Patto Monaco con l'annessione dei Sudeti - Danzica: Guerra

Intenzionalismo: totale
responsabilità di Hitler

Totalitarismo:
sottomissione dello
stato al partito

Interpretazioni

Policrazia: diversi
poteri (Partito,
Esercito, Industriali,
Burocrazia) con
rapporti di forza
mediati da Hitler

**Nazionalismo+Pace
di Versailles** (*Le
conseguenze economiche
della Pace di Keynes*)